

LUGLIO/AGOSTO 2025



*"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)*

Risveglio

PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

«I giorni dell'uomo
son come l'erba;
egli fiorisce come
il fiore dei campi;
se lo raggiunge un
colpo di vento esso
non esiste più e
non si riconosce
più il luogo dov'era.
Ma la bontà del
Signore è senza
fine per quelli che
lo temono, e la
sua misericordia
per i figli dei loro
figli, per quelli che
custodiscono il suo
patto e si ricordano
di mettere in
pratica i suoi
comandamenti»

SALMO 103:15-18



in questo numero:

- Guarda di avere cura del gregge
- La scontentezza
- Tu sei un miracolo
- Zahra significa splendente
- Breve storia ADI a Reggio Calabria
- Primo SvoltaDay Italiano
- .. e altro ancora



Risveglio
PENTECOSTALE

*Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"*

Ente Morale di Culto

D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

*Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese*

Presidente: Gaetano Montante

Vicepresidente: Vito Nuzzo

Segretario: Eliseo Cardarelli

Tesoriere: Aniello A.S. Esposito

*Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione*

*Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Vincenzo Specchi*

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta

su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario

Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRXXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale
Cristiani Oggi: Elio Varricchione (direttore),
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

Guarda di aver gran cura del gregge

**Guarda di conoscere bene lo stato
delle tue pecore, abbi gran cura
delle tue mandrie**
[Proverbi 27:23]



Essere chiamati al servizio pastorale è il più grande onore che un credente possa desiderare. Non è un titolo onorifico, ma un servizio onorabile e onorato da Dio, talvolta molto oneroso. Colui che ha ricevuto la chiamata da Dio per servirlo nella cura delle anime deve realizzare l'alta onorabilità del ruolo affidatogli e deve mantenere nel tempo l'impegno di vivere per Lui e per la Sua Chiesa.

La vita di un pastore deve parlare e predicare più forte delle sue parole, ciò che predica dal pulpito deve viverlo a casa e fuori. Il pastore di anime deve manifestare un carattere mansueto: *«Il servo del Signore non deve litigare, ma deve essere mite con tutti, capace di insegnare, paziente. Deve istruire con mansuetudine gli oppositori nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi per riconoscere la verità, in modo che, rientrati in sé stessi, escano dal laccio del diavolo, che li aveva presi prigionieri perché facessero la sua volontà»* (2 Timoteo 2:24-26).

Il pastore deve amare la Chiesa di Cristo, la sposa di Cristo ed è chiamato a dimostrare questo amore verso ogni anima che il Signore gli ha affidato. Non deve fare differenze e discriminazioni fra i vari membri della sua comunità, ma avere uguale attenzione e cura per tutti. Nella Chiesa del Signore non devono esistere favoritismi di alcun genere a beneficio di amici e parenti: siamo tutti fratelli!

Deve conoscere lo stato di salute spirituale di ogni pecora e non deve perderne di vista nemmeno una. Quando un'anima si allontana dalla Chiesa non deve rimanere indifferente o addirittura rallegrarsi, ma deve chiedersi se ha fatto tutto il possibile perché ciò non accadesse: *«Chi di voi, avendo cento pecore, se ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro a quella perduta finché non la ritrova? E trovatala, tutto allegro se la mette sulle spalle; e giunto a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta"»* (Luca 15:4-6); *«Come un pastore, egli pascerà il suo gregge: raccoglierà gli agnelli in braccio, li porterà sul petto, condurrà le pecore che allattano»* (Isaia 40:11). Gesù pregando il Padre disse: *«Mentre io ero con loro, io li conservavo nel tuo nome; quelli che tu mi hai dati, li ho anche custoditi, e nessuno di loro è perito, tranne il figlio di perditione, affinché la Scrittura fosse adempiuta. ...Per loro io santifico me stesso, affinché anch'essi siano santificati nella verità»* (Giovanni 17:12-19).

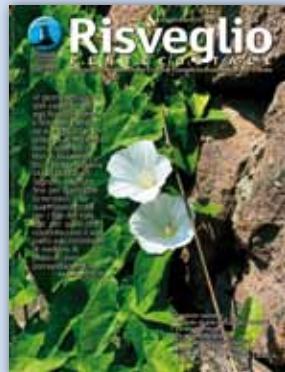


foto Daniel de Goo - Unsplash

LUGLIO/AGOSTO 2025

editoriale

**GUARDA DI AVERE
GRAN CURA DEL GREGGE**

Enzo Specchi pag.2-4

approfondimento biblico

**LA SCONTENTEZZA,
SENTIMENTO DA VINCERE**

Davide Di Iorio pag.6-8

da donna a donna

TU SEI UN MIRACOLO

Elisabetta Zucchi pag.9-10

vita comunitaria

**ZAHRA SIGNIFICA
SPLENDENTE**

Franco Spina pag.11-12

storia delle comunità

**BREVE STORIA
DELLA TESTIMONIANZA
EVANGELICA PENTECOSTALE
A REGGIO CALABRIA**

Enzo Labate pag.13-14

edificazione

LA VOLONTÀ DI CRISTO

Alessio Festa pag.15

Svolta

**UNA GIORNATA DI SVOLTA
PRIMO SVOLTADAY ITALIANO**

Maicol Carvello pag.16-17

Kades

FINE PROGAMMA 2025

Vito Spinella pag.18

pastorale carceraria

VOCE AI RISTRETTI

Giovanni da Como, Luigi da Cinisello Balsamo pag.19

notizie

DALLE COMUNITÀ pag.20-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgano questa opzione.

Come pastori di anime dobbiamo vigilare sempre sui nostri sentimenti e sul nostro stato spirituale: il progresso spirituale delle anime che abbiamo in cura è direttamente proporzionale alla cura spirituale che abbiamo di noi stessi. Si dice che ogni comunità sia l'immagine riflessa del suo pastore ed è per questo che ogni servitore di Dio deve adoperarsi affinché la comunità non rifletta una brutta immagine, ma l'immagine di Cristo. Il corpo, la Chiesa, deve riflettere l'immagine del proprio capo: Cristo Gesù nostro Signore, Re e Salvatore! «*Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascolare la Chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue*» (Atti 20:28).

Il pastore deve rapportarsi con i credenti e operare come un padre: la generazione dei nostri giovani conservi nell'opera del Signore ne ha bisogno, la Chiesa di oggi ne ha tanto bisogno. Oggi abbiamo molti maestri e pochi padri. I "padri" in questa generazione sono latitanti, assenti nella Chiesa del Signore: questa è una triste realtà che ha portato uno scollamento fra la nostra generazione e quella dei giovani di oggi. Oggi abbiamo molti precettori, molti maestri, ma pochi padri: non basta inculcare la sana dottrina, bisogna aiutare a crescere spiri-

tualmente e caratterialmente insegnando come rapportarsi con gli altri. Non basta avere una "bella parola". «*Vi scrivo queste cose non per farvi vergognare, ma per ammonirvi come miei cari figli. Poiché anche se avete diecimila precettori in Cristo, non avete però molti padri; perché sono io che vi ho generati in Cristo Gesù, mediante il vangelo. Vi esorto dunque: siate miei imitatori*» (1 Corinzi 4:14-17).

Non dimentichiamo che la nostra famiglia è parte della Chiesa del Signore: è "la Chiesa in casa nostra". La famiglia del pastore deve essere un esempio di integrità morale, spirituale e di coerenza con la Parola di Dio: un angolo di cielo sulla terra! Il disordine familiare è la peggiore testimonianza che un ministro dell'Evangelo possa dare, la peggiore tragedia in cui si possa venire a trovare.

Il ministero pastorale comprende svariate attività, ciascuna delle quali ha la propria importanza per raggiungere quello che è lo scopo di ogni servitore di Dio: la salvezza, la cura, l'edificazione e la crescita delle anime. La gloria e la grazia di Dio devono risplendere per mezzo della nostra attività: ciò che insegniamo, ciò che predichiamo ai credenti sull'etica cristiana dobbiamo viverlo in prima persona, in famiglia, nella Chiesa del Signore e nei rapporti con il mondo.

RICEVI SALVEZZA



Quando parliamo, quando insegniamo, quando predichiamo ai credenti, essi devono sentire, percepire il calore dell'amore di Dio che ci usa come canali per parlare ai loro cuori e alle loro anime. Un anziano fratello pastore disse: "La terra deve sentire il calore della mano che la lavora ed allora essa darà generosamente il suo apporto alla pianta, proprio come quando si parla del Signore, si predica o si evangelizza: chi ascolta deve sentire il calore dell'amore di Dio in chi parla, solo così si otterranno i risultati."

La Parola di Dio ci insegna ad avere il giusto rapporto con i vari tipi di credenti: «*Non riprendere con asprezza l'uomo anziano, ma esortalo come si esorta un padre; i giovani, come fratelli; le donne anziane, come madri; le giovani, come sorelle, in tutta purezza. Onora le vedove che sono veramente vedove*» (1 Timoteo 5:1-3).

La giusta attitudine che il pastore deve tenere verso Dio, verso la Chiesa e verso se stesso è ben descritta in 1 Pietro 5:1-4: «*Pascete il gregge di Dio che è tra di voi, sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non come dominatori di quelli che vi sono affidati, ma come esempi del gregge*». È evidente che nello stesso gregge la cura varia da pecora a pecora: gli agnelli (i ragazzi, pasci), le pecorelle (i giovani, pastura: attira, invoglia...), le pecore (tutti i credenti pasci). Pasturare significa: alimentare, nutrire spiritualmente nel caso del pastore. «*Quand'ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene».* Gesù gli disse: «*Pasci i miei agnelli*». Gli disse di nuovo, una seconda volta: «*Simone di Giovanni, mi ami?*» Egli rispose: «*Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene*». Gesù gli disse: «*Pastura le mie pecore*». Gli disse la terza volta: «*Simone di Giovanni, mi vuoi bene?*» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «*Mi vuoi bene?*» E gli rispose: «*Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene*». Gesù gli disse: «*Pasci le mie pecore*» (Giovanni 21:15-17).

Dobbiamo alimentare e quindi distribuire con equilibrio e saggezza il cibo spirituale per nutrire al meglio il popolo di Dio con la Parola, che è pane di vita, vero nutrimento. «*Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona*» (2 Timoteo 3:16).

Dobbiamo appagare, soddisfare, saziare il popolo di Dio mediante l' insegnamento della Parola, ma questo non basta. La pastura avviene dentro il recinto dell'ovile, ma noi siamo chiamati a far uscire le pecore dall'ovile, dobbiamo aiutare e preparare la Chiesa ad uscire nel mondo per essere luce e sale della terra. Dobbiamo preparare la Chiesa per il cielo, ma durante il cammino dobbiamo far sì che lasci le sue orme sulla terra.

Pascere significa oltre che nutrire, alimentare, saziare, appagare, anche guidare, condurre, custodire, sorvegliare, difendere. Non basta pasturare perché il solo pasturare fa ingrassare: dobbiamo pascere il gregge che ci è stato affidato e per farlo bisogna uscire dal recinto che talvolta costruiamo attorno a loro. È compito del pastore mantenere la Chiesa unita e in pace. Ho avuto il privilegio di conoscere vecchi pastori che non erano grandi predicatori, ma avevano l'anima di un padre che tiene unita la famiglia. L'unità e l'amore sono la forza attraente della Chiesa del Signore.

Il Signore ci guida, ci dia saggezza e tanto amore per le anime che ci ha affidato per averne cura: «*Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la Chiesa di Dio, che egli ha acquistata con il proprio sangue*» (Atti 20:28).

Enzo Specchi

A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

**C CREDI NEL SIGNORE
GESÙ, CONFESSALO
COME TUO SALVATORE!**

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

OTTO PER MILLE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**FARE TANTO
CON UN GESTO
COSÌ PICCOLO**



Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia e contribuisci ai progetti di istruzione, di assistenza e di aiuto concreto a chi è in difficoltà. **Un piccolo gesto che può fare la differenza!**



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2024

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

ADI Aid - sostegno e adozioni a distanza per l'infanzia bisognosa	30.000,00 €
ADI Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia	5.000,00 €
AIL Associazione Italiana Contro Leucemie - Linfomi e Mieloma	2.000,00 €
Aldea aps - Viviinsieme 2024 assistenza famiglie persone con autismo	3.000,00 €
Alice Cuneo - Riabilitazione e recupero dei malati colpiti da ICTUS	1.000,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades onlus Melazzo (AL) assistenza a vittime dipendenze	150.000,00 €
Eben Haezer Italia onlus - Progetti umanitari in Italia e all'Estero	10.000,00 €
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.....	2.000,00 €
Fondazione Gasliniinsieme ets - Ospedale Pediatrico.....	2.000,00 €
Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer (Firenze)	2.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini.....	280.000,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) per anziani	288.200,00 €
Ist. Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) Struttura per anziani.....	65.000,00 €
La Caramella Buona onlus - Contro gli abusi sui minori	2.000,00 €
NET Italy ets - Assistenza pazienti per Tumori Neuroendocrini.....	3.000,00 €
Prog. A.M.I.C.O. Associazione Medici Italiani Cristiani e Odontoiatri.....	2.000,00 €
VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenenti	2.000,00 €

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - Scuola di cultura formazione biblica.....	150.000,00 €
---	--------------

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute e catastrofi naturali ..	19.000,00 €
Ist. Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) profughi Ucraini....	21.600,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) eventi climatici estremi..	10.000,00 €

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblee di Dio del Niger - Orfanotrofio Il Buon Samaritano.....	2.000,00 €
Ethiopian Full Gospel Believers - aiuto umanitario.....	5.000,00 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali.....	18.703,17 €
Servizio ADI-Web per diffusione campagna informativa online	7.500,50 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione comunicati video e audio ..	20.000,00 €

SPESA DI GESTIONE

Spese bancarie.....	151,85 €
Fondo Amministrazione ADI	68.780,05 €

RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2021	1.375.601,04 €
Uscite 2024	1.195.935,57 €
Saldo 2024	179.665,47 €

La scontentezza, sentimento da vincere

La **scontentezza** e il **malcontento** sono emozioni, stati d'animo da vincere, provocati spesso da **delusione** e **insoddisfazione**. È anche vero che una certa quota di insoddisfazione può essere naturalmente fisiologica, anche positiva, perché sprona alla crescita. Per molti, gran parte della felicità deriva dalla capacità di credere in sé stessi, dalla convinzione di poter affrontare qualunque situazione. Anche il credente sa di poterlo fare, non perché conta su di sé, ma perché conta sul Signore. Come accadde a Caleb, il collaboratore di Mosè che sfidando il report negativo della maggioranza degli esploratori di cui aveva fatto parte, *"calmò il popolo che mormorava contro Mosè, e disse: «Saliamo pure e conquistiamo il paese, perché possiamo riuscire benissimo»"* (Numeri 13:30). L'apostolo Paolo dichiarò: *"Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica"*, vera professione di fede, quasi una sorta di motto spirituale.

LA NASCITA DELLA SCONTENTEZZA

La scontentezza viene alla luce dalla **frustrazione** e dalla **sofferenza** prodotte dai bisogni e dai desideri irrealizzati nei ruoli professionali e privati. Il saggio libro dei Proverbi testimonia che *"Il Signore non permette che il giusto soffra la fame, ma respinge insoddisfatta l'avidità degli empi"*. La Parola ci dice che *"la speranza insoddisfatta fa languire il cuore, ma il desiderio realizzato è un albero di vita"* (Proverbi 10:13; 13:12).

La scontentezza sboccia dall'assenza o dalla poca presenza di piaceri umani nella vita: *"Ma ricordati del*

tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i cattivi giorni e giungano gli anni dei quali dirai: «Io non ci ho più alcun piacere»" (Ecclesiaste 12:1). **Solo il Signore soddisfa veramente il cuore.**

LE CAUSE DELLA SCONTENTEZZA

La scontentezza ha cause diverse, una di queste sicuramente sta nel **non sentirsi amati**. Questa è la situazione presentata da Gesù nella figura del figliuolo maggiore della parabola del figliuol prodigo: *"Ecco, da tanti anni ti servo e non ho mai trasgredito un tuo comando; a me però non hai mai dato neppure un cappretto per far festa con i miei amici; ma quando è venuto questo tuo figlio che ha sperperato i tuoi beni con le prostitute, tu hai ammazzato per lui il vitello ingrasato". Il padre gli disse: "Figliolo, tu sei sempre con me e ogni cosa mia è tua"* (Luca 15:29-31).

Un'altra ragione è pensare di non avere una vita stimolante, interessante perché troppo concentrati su se stessi, sui propri bisogni e sensazioni personali. La Bibbia consiglia, invece, un atteggiamento differente: *"Cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri"* (Filippi 2:4). Gesù insegnava: *"Vi è più gioia nel dare che nel ricevere"*.

La scontentezza ha anche origini correlate alle **aspettative**. Geremia, il "profeta del pianto", scrisse: *"Certo, è vano il soccorso che si aspetta dalle altezze, dalle feste strepitose sui monti; certo, nel Signore, nel nostro Dio, sta la salvezza d'Israele"* (Geremia 3:23). Come diceva il salmista biblico: *"Io aspetto il Signore, l'anima mia lo aspetta; io spero nella sua parola"*.



photo Unsplash

La scontentezza fa capolino nei casi di **scarsa autostima**, ma anche nella poca sobrietà di vivere in modo equilibrato e misurato, entro i limiti. L'apostolo Paolo suggeriva: *"Non abbia di sé un concetto più alto di quello che deve avere, ma abbia di sé un concetto sobrio"* (Romani.12:3). Al collaboratore Tito chiedeva di *"vivere in questo mondo moderatamente, giustamente e in modo santo"*.

I RISULTATI DELLA SCONTENTEZZA

Il conflitto umano tra la parte razionale e la parte emotiva di ciascuno è il "risultato" della scontentezza. Quando non ci si può gratificare appagando tutti i desideri, ecco che spunta l'**insoddisfazione**, la scontentezza che bisogna vincere. Gran parte dell'**infelicità** è legata alle aspettative carnali non del tutto realizzate. Come accadde al primo ministro persiano: *"Aman usci, quel giorno, tutto allegro e con il cuore contento; ma quando vide, alla porta del re, Mardocheo che non si alzava né si moveva per lui, fu pieno d'ira contro Mardocheo"*. Aman confidò ai suoi: *"Ma tutto questo non mi soddisfa, finché vedrò quel Giudeo Mardocheo sedere alla porta del re"* (Ester 5:9,13). Fu l'inizio della rovina che lo portò alla forca preparata per altri.

Come in una formula matematica, se la realtà della vita di una persona è inferiore alle sue aspettative, egli è infelice perché si concentra solo sui risultati senza considerare che per ottenerli, servono azioni oggi in vista del futuro. Come i credenti del tempo del profeta Aggeo delusi dal minimo ottenuto: *"Voi vi aspettavate molto ed ecco c'è poco; ciò che avete portato in casa, io l'ho so-*



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Verò Dio è vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'anziazione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

fiato via. Perché? A motivo della mia casa che è in rovina, mentre ognuno di voi si dà premura solo per la propria casa" (Aggeo 1:9).

La cattiva abitudine di rimandare è un altro risultato della scontentezza da vincere. **Rinviare è una pericolosa abitudine.** Insegnava lo scrittore biblico Giacomo: "Mentre non sapete quel che succederà domani! Che cos'è infatti la vostra vita? Siete un vapore che appare per un istante e poi svanisce". Non si può essere certi di avere un futuro. È solo grazie all'azione che si può prendere in mano il timone della propria vita: "Se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e siano spinte da venti impetuosi, sono guidate da un piccolo timone, dovunque vuole il timoniere" (Giacomo 3:2,4).

I CAMBIAMENTI NECESSARI

È necessario cambiare le situazioni per avere soddisfazione: "Ho imparato ad accontentarmi dello stato in cui mi trovo", dichiarava l'apostolo Paolo che affermava anche: "La pietà, con animo contento del proprio stato, è un grande guadagno".

La lode è fonte di aiuto per cambiare le situazioni. Così nel salmo più triste: "Perché l'anima mia è sazia di mali e la mia vita è vicina al soggiorno dei morti. Io sono contatto tra quelli che scendono nella tomba; sono come un uomo che non ha più forza". Forse lo scrittore Eman era divenuto lebbroso: "Hai allontanato da me i miei amici, m'hai reso abominevole per loro. Io sono imprigionato e non posso uscire" (Salmo 88:3,8). Eman, il cantore, era nipote di Samuele e faceva da guida nella lode del culto: "Questi sono quelli che facevano il loro servizio, e questi i loro figli... Eman, il cantore, figlio di loel, figlio di Samuele" (1 Cronache 6:33). Nei culti si lodava con composizioni di Davide e di Asaf: "Poi il re Ezechia e i capi ordinaroni ai Leviti di celebrare le lodi del Signore con le parole di Davide e del veggente Asaf; e quelli le celebrarono con gioia, e s'inchinarono e si prostrarono".

La lode non deve mancare. È essenziale cambiare le situazioni con la fiducia che con il ritorno di Cristo ogni scontentezza sarà vinta: "Il nostro Dio viene e non se ne starà in silenzio; lo precede un fuoco divorante, intorno a lui infuria la tempesta. Egli chiama gli alti cieli e la terra per assistere al giudizio del suo popolo: «Radunatevi», dice, «i miei fedeli che hanno fatto con me un patto mediante il sacrificio» (Salmo 50:3-5).

Davide Di Iorio



- siamo lieti di annunciarti che, Dio volendo, il prossimo Incontro Nazionale Giovanile si svolgerà a Fiuggi Terme (FR) dal 30 ottobre al 2 novembre.
- ospite e predicatore ai culti serali il fratello **Thibaud Lavigne** pastore a Lavigne nella Chiesa di Antibes Juan les Pins, in Francia.
- la struttura ospitante sarà il **Palaterme Fiuggi** in Via Anticolana, a Fiuggi Terme (FR), capace di accogliere 2500 partecipanti.
- il tema del raduno, Architettura divina, ha come testo biblico 1 Corinzi 3:9-21.
- l'incontro è aperto ai giovani di età compresa tra 0 e 40 anni.
- tutti i dettagli seguendo il qr-code o <https://www.assembleedidio.org/ing/>

Istituto Biblico Italiano
Via Cervicione 46 - Nettuno (RM)
Tel. +39 062280291



DA DONNA A DONNA

Tu sei un miracolo

“La conoscenza che hai di me è meravigliosa, troppo alta perché io possa arrivarci”.
“Sei Tu che hai formato le mie reni, che mi hai intessuto nel seno di mia madre”
[Salmo 139:6;13]

Forse anche tu, come me, conservi vecchie foto della tua famiglia d'origine: quelle dei tuoi genitori, dei tuoi nonni, zii e bisnonni.

Che figure curiose, con i loro vestiti così diversi dai nostri, con quelle strane pettinature e quei baffoni ormai fuori moda!

Tutta quella gente, apparentemente estranea eppure così vicina, è parte di noi. Nelle nostre vene scorre il loro stesso sangue, e ciò che siamo oggi è anche il risultato di ciò che essi sono stati.

Molte volte mi sono interrogata sulle loro singole vite: come Dio li avrà fatti incontrare? Come avranno vissuto? E come, dal loro incontro, Dio ha guidato ogni evento fino ad arrivare a me?

Da uno studio sulle genealogie ho appreso che, se tutte le informazioni fossero state conservate, ogni individuo potrebbe tracciare le proprie origini andando a ritroso per 250 o persino 300 generazioni.

Un eminente teologo ha osservato che, per un bambino del passato, sopravvivere alla mortalità infantile, alla fame, alla peste e a migliaia di altre difficoltà fino a raggiungere l'età adulta, è stato il risultato di una combinazione di fattori ardua e quasi incredibile. Pensa a tutte le persone sopravvissute a guerre e migrazioni, che poi si sono sposate e hanno avuto figli; alla formazione di coppie provenienti da luoghi diversi... tutto questo percorso per arrivare fino a te, alla tua nascita. **La vita che ti è stata donata è un miracolo!** Ricordalo, specialmente quando pensi di non valere nulla o di non avere uno scopo nella vita.





Nel suo libro *Invisible Imprint*, Richard Dobbins afferma che considerare dal punto di vista delle probabilità statistiche la nostra esistenza, in questa epoca, dai genitori che abbiamo avuto, alla luce della loro discendenza genealogica, queste, numericamente parlando, sono una su diversi milioni. Questo evidenzia quanto sia **unico** e "miracoloso" il fatto che ciascuno di noi sia qui.

Il Salmo 139 sembra confermare questo pensiero quando afferma: *"Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo. Meravigliose sono le Tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene"* (v.14). Questo versetto non si riferisce semplicemente alla nostra esistenza fisica, ma al meraviglioso piano che Dio ha concepito per la nostra vita fin da prima della fondazione del mondo.

Quando guardo quelle vecchie foto, sento che Dio parla al mio cuore e mi ricorda: "Io ho davvero uno scopo per la tua vita".

Forse non sarai in grado di ricostruire completamente il tuo albero genealogico, ma puoi comunque applicare questa lezione alla tua vita.

Rifletti sulla **straordinaria unicità della tua nascita**, sulle abilità ereditate da tante generazioni precedenti, sull'amore di Dio che è giunto fino a te.

Accogli e adempi lo scopo che Dio ha per la tua vita. Solo allora potrai sentirti pienamente realizzata e al centro della Sua volontà.

Elisabetta Zucchi



Sostieni Risveglio Pentecostale

Invia il tuo sostegno a Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia affinché possa proseguire le pubblicazioni grazie al tuo apporto. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



QRcode PayPal

LE MISSIONI SONO FATTE...



...DALLE GINOCCHIA
DI QUANTI PREGANO



...DAI PIEDI
DI QUANTI VANNO



...DALLE MANI
DI QUANTI DONANO



DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
IBAN IT96Z0200803284000105198898
BIC/SWIFT UNCRITM1RNP
causale: Offerta Pro Missioni Estere

ADI DIPARTIMENTO

MISSIONI ESTERE (ADI D.M.E.)

Servizio per i missionari all'estero

Via Prenestina, 693 - 00155 Roma
Via Luigi Galvani, 29 - 04012 Cisterna di Latina
Tel. 06 667 37 509
segreteria.missioniestere@assembleedidio.org
direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/missioniestere

Zahra significa splendente

La violenza è sempre da condannare, che provenga da uomini o da donne, da bianchi o da neri, da religiosi o da non religiosi, da nord o da sud, la violenza è male. Punto e basta. La testimonianza di questa vicenda vera è stata raccolta da un pastore evangelico, di cui non possiamo rivelare il nome.

Zahra è una giovane di venti anni che un giorno si presenta durante uno dei nostri incontri infrasettimanali in chiesa. Nessuno la conosce, non parla italiano e non riusciamo a capire bene in un primo momento da dove proviene. Con l'aiuto di alcune interpreti e dell'immancabile traduttore Google riusciamo a comunicare quanto basta per capire i suoi bisogni. Dopo qualche settimana, ricostruen-

do quanto ci dice, comprendiamo un po' di più la sua storia che sembra tratta da un film, invece è storia vera. Con la sua vicenda possiamo constatare come la realtà supera la fiction. Ci ha raccontato che proviene dall'Iran e che tre anni fa Gesù le è apparso in sogno. Successivamente una sua amica le ha parlato di Gesù. Così Zahra ha iniziato a leggere il Vangelo e poco dopo ha accettato Gesù come suo personale Salvatore.

Zahra ha un fratello credente che vive in Germania, anche lui si è convertito al cristianesimo circa dieci anni prima di lei. La loro famiglia è di origine musulmana, molto religiosa e molto radicale. Zahra ci ha raccontato che dopo che il loro padre è morto, la fa-

miglia ha iniziato a ostacolare la sua nuova fede con varie minacce, anche di morte in quanto la sua conversione portava disonore alla famiglia tutta.

Ci ha raccontato di quando nella sua città in Iran, mentre si stava recando in una Chiesa che si riuniva clandestinamente nelle case, è stata seguita, arrestata dalla polizia, imprigionata per un mese. In carcere è stata maltrattata e picchiata.

Per salvarla da quella situazione sua madre ha dovuto pagare un'ingente somma di denaro a un avvocato che ha trovato il modo di farla rilasciare su cauzione. **Zahra ha visto in questo aiuto, comunque, la mano di Dio che dà libertà.**

La giovane Zahra, tornata a casa, ha iniziato però a vivere sotto pressione e a subire continui maltrattamenti, sempre a causa della sua fede.

Lo zio paterno la voleva costringere a sposarsi con un cugino maggiore, ovviamente musulmano, del quale sarebbe dovuta diventare la seconda moglie. Zahra si è rifiutata categoricamente e ha comunicato l'intenzione di andare via di casa. Questo ha comportato nei giorni successivi battiture violente da parte dello zio, fino a farle riportare una frattura a una gamba, con questa motivazione: "Così non potrai scappare!" Zahra ci ha mostrato la foto della sua gamba evidentemente rotta!

Grazie a Dio, dopo qualche tempo, Zahra è uscita da quell'incubo riuscendo a scappare di casa con l'aiuto delle sorelle, portando con sé solo un piccolo zaino. Sua madre, venuta a conoscenza del piano di fuga, con il cuore affranto, vista la situazione difficile e pericolosa per lei, è stata d'accordo con il suo rischioso piano di fuga per evitare un'uccisione nella sua famiglia.

Zahra finalmente è uscita dall'Iran con l'intermediazione e l'aiuto di un trafficante di esseri umani. Quando ha raggiunto il primo paese europeo, ecco che si sono da subito presentati problemi per la sua accoglienza, mancando di regolare visto.

Allora Zahra si è trasferita clandestinamente in Italia, e noi l'abbiamo potuta conoscere, accogliere e aiutare. Zahra ha chiesto di essere battezzata in acqua nella nostra comunità, ma per la sua incolumità comunque si è già trasferita in un altro paese europeo, dove ha potuto regolarizzare la sua posizione: ora è sposata con un credente e, finalmente, vive felice.

A noi è rimasto il ricordo di una giovane che si è presentata in chiesa con una lingua incomprensibile, ma con il sorriso di una figlia di Dio che, nonostante le sofferenze e le ferite subite, crede in Gesù, spera in Gesù e in un futuro migliore con Gesù.

Zahra significa splendente nella sua lingua. Ora lei può splendere in libertà, quella di Cristo.

L'uomo dimostra il suo disagio anche con la violenza, ma Cristo libera dal male e salva ancora oggi, questa è la grande e buona notizia!

Franco Spina

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



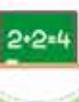
ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADI-aid
Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma
06.22.85.730 www.adiaid.org
adozioni@assembleedidio.org
offerte su ccp n° **68557719** intestato a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia
IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**

Breve storia della testimonianza evangelica pentecostale a Reggio Calabria

La Chiesa Cristiana Evangelica delle "Assemblee di Dio in Italia" reggina nacque ufficialmente nel periodo di fine maggio inizio giugno del 1952 quando alcuni credenti, sfollati dal comune disastrato di Africo Vecchio e trasferitisi in parte in città, iniziarono a radunarsi celebrando il culto al Signore nelle case provvisorie loro assegnate nella zona del "Lazzaretto". Era già dal 1948 che era presente in città una coppia di credenti pentecostali, i coniugi Francesco e Teresa Rao che, recandosi a Rosarno per visitare gli zii Cosimo e Maria Caruso provenienti dagli USA, ricevettero da loro la testimonianza dell'Evangelo e, credendo in Gesù Cristo, furono battezzati in acqua il 15 agosto 1948. I coniugi Rao tornati a Reggio venivano visitati saltuariamente dal pastore Carmelo Crisafulli di Messina e in casa loro si tenevano delle riunioni di culto.

Anche i credenti africesi ricevevano assistenza spirituale dal loro pastore Leo Favaroli e dai suoi collaboratori, alloggiati temporaneamente a Palmi (RC).

Il momento di svolta per la comunità reggina avvenne quando la sorella Paola Tedesco di Ferruzzano (RC) si stabilì a Reggio Calabria e diede impulso all'opera di evangelizzazione, iniziando delle regolari riunioni di culto nella propria abitazione. La stessa negli anni '60 sarà lo strumento guidato dal Signore per fondare la chiesa di Reggio Calabria "Pellarò", frazione della città metropolitana di Reggio che fino al 1927 era un comune a sé, e che in quell'anno venne inclusa nella "Grande Reggio".

Anche i coniugi Rao cominciarono a frequentare queste riunioni e grazie al fervore evangelistico di tutti in poco tempo fu necessario un locale di culto più ampio. Ne fu preso uno in affitto in Via Santa Caterina D'Alessandria, dove alloggiava anche il primo pastore, Carmine Monetti, che pasturò la comunità dal 1953 al 1955. Il gruppo contava allora 15 membri e il primo servizio



Reggio Calabria con il pastore Gennaro Basile



Reggio Calabria con il pastore Carmine Monetti

battesimale fu celebrato il 17 maggio 1953 con i fratelli Giuseppe Divino, A. Gonzales, E. Melara, Domenica Ielo e Caterina Siclari.

I credenti crescevano di numero e ci si trasferì in un terzo luogo di culto più ampio, anch'esso preso in affitto nella strada precedente. Fu allora che fu inviato il nuovo pastore, Gennaro Basile, il quale guidò il gruppo dal 1955 al 1960 e la chiesa raggiunse 50 membri comunitanti.

L'ulteriore crescita numerica richiese il trasferimento nel quarto luogo di culto in affitto, un seminterrato della zona Mercato, in Via Filippini, sotto la guida del pastore Giulio Ielo che curò la chiesa dal 1960 al 1969. Fu proprio durante questo periodo che si acquistò un locale di culto di circa 140 mq ubicato nel centro cittadino a



Via Santa Lucia con il pastore Giulio Ielo

poche centinaia di metri dal Museo Nazionale, in Via S. Lucia al Parco 13, che è ancora oggi sede di una delle tre comunità della città di Reggio Calabria.

Nel 1969 la chiesa ritenne necessario costituirsi in due gruppi: quello maggioritario rimase nella sede acquistata, richiedendo al Consiglio Generale delle Chiese ADI un nuovo conduttore; quello minoritario affittò un locale in una zona diversa, con il pastore Giulio Ielo quale

Reggio
Calabria
con il
pastore
Giovanni
Melara



guida spirituale. Giunto il nuovo pastore Rocco Ruggiero, si pensò di compiere ancora insieme il percorso comunitario e la Chiesa si riunì di nuovo, il fratello Ruggiero guidò la comunità nel periodo 1969-1973. Con il trasferimento in altra zona del pastore Rocco Ruggiero nel 1973, venne chiesto al fratello Giovanni Melara, consigliere della chiesa locale e membro comunitario dal 1957, di prenderne cura. Il fratello Giovanni Melara lo fece dal 28 agosto 1974 al 1980 e la comunità raggiunse la consistenza di 100 membri. Si convenne di dividersi in due gruppi; quello minoritario affittò un luogo di culto in un'altra zona della città, ancora con Giulio Ielo quale conduttore. Il fratello Giovanni Melara continuò a curare il gruppo più consistente, che si stabilì nel luogo di culto acquistato; egli ripeteva umilmente di non essere pastore e che era necessario averne uno. Il Consiglio Generale delle Chiese l'1 novembre 1980 inviò il pastore Davide Di Iorio che condusse la comunità fino al 13 marzo 2010. Lo stesso ha guidato fino a tale data anche la comunità di Reggio Calabria "Pellaro" iniziando dal marzo 1999.

La crescita della chiesa di Reggio Calabria Via S. Lucia produsse una popolazione evangelica di 250 membri, fatto che rese necessario acquistare un terreno e costruire l'attuale complesso in zona Sbarre, Via San Giuseppe 36. Questo luogo di culto fu dedicato al Signore il 1° novembre 1989.



Reggio
Calabria
via San
Giuseppe
fondazioni
con il
pastore
Davide
Di Iorio

La comunità guidata dal pastore Giulio Ielo si trasferì invece nei locali di Via Santa Lucia.

A seguito del trasferimento del pastore Di Iorio a Napoli il 13 marzo 2010, il Consiglio Generale delle Chiese ADI ha inviato quale nuovo conduttore delle comunità di Reggio Calabria "Sbarre" e Reggio Calabria "Pellaro", il fratello Enzo Labate, un reggino convertitosi al Signore nel 1988. Al suo arrivo la chiesa di Reggio Calabria "Sbarre" contava 284 membri comunicanti e quella di Reggio Calabria "Pellaro" 36. Nel 2013, il Consiglio Generale delle Chiese ADI, ha anche nominato il pastore Enzo Labate quale conduttore della comunità di Via Santa Lucia al Parco, accomunando di fatto le tre comunità ADI della città, Via San Giuseppe, Via Santa Lucia e Pellaro sotto un unico pastorato.

Enzo Labate



dedicazione al Signore del locale di culto di Via San Giuseppe con il pastore Francesco Toppi



i locali di culto di Via Santa Lucia e di Pellaro ai nostri giorni



La volontà di Cristo

photo Lightstock

Gesù disse: *"Padre, io voglio che dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dati, affinché vedano la mia gloria che tu mi hai data; poiché mi hai amato prima della fondazione del mondo"* (Giovanni 17:24). Questa richiesta contiene la risposta per quanti vorrebbero sapere oggi che cosa ne sarà di loro dopo la morte.

Le domande che la maggior parte delle persone si pone sono le seguenti: "Quando morirò dove andrò? Che cosa ne sarà di me? Dove trascorrerò l'eternità?" La risposta a questi interrogativi e dubbi ce la dà Gesù nella richiesta che presenta al Padre: *"Padre, io voglio che dove sono io, siano con me anche quelli che tu mi hai dati"*. Per questo, quando Dio ci chiamerà a lasciare questa terra e a raggiungere la città celeste, sappiamo fin da ora che andremo con Gesù e staremo nello stesso luogo in cui Egli è, e che, come Gesù sarà alla presenza del Padre, così anche noi staremo alla presenza del Padre. Come Gesù vive nell'eternità anche noi vivremo nell'eternità con Lui.

Gesù vuole che ci sia una perfetta continuità tra il nostro cammino di fede qui sulla terra e la nostra vita dopo il pellegrinaggio terreno.

Oggi adoriamo il Signore in spirito e verità e camminiamo per fede e non per visione, ma quando il desiderio di Gesù che tutti possiamo essere assieme a Lui si realizzerà, allora Lo vedremo in tutta la Sua eterna gloria.

Gesù vuole che ciascuno di noi sia perfettamente cosciente di ciò che vedrà: *affinché vedano la mia gloria che tu mi hai data*". Perché è così importante per Gesù questo "vedere"?

Perché i Suoi discepoli hanno visto il Suo abbassamento, la Sua umiliazione, la Sua sofferenza e il disprezzo di cui è stato fatto oggetto da parte del popolo di Israele e dei gentili. Gesù vuole che essi vedano anche la gloria che aveva prima della fondazione del mondo.

Come a dire: "Voglio" che vedano a che cosa ho rinunciato per loro e quale era la mia vita prima di scendere sulla terra!

Questa consapevolezza porterà infinita gioia nei credenti che hanno creduto senza vedere e ora, finalmente, potranno vedere, realizzare la gloria di Gesù!

Diciamo la verità, fratelli, quante volte nelle nostre preghiere, sospirando, desideriamo vedere Gesù nella Sua perfetta Gloria!

Quante volte diciamo: "Signore, fammi vedere la Tua gloria, apri i miei occhi affinché io Ti ve-dai!"

Consapevoli che il giorno in cui Lo vedremo nella Sua gloria verrà presto, molto presto, questa è la mia preghiera personale ancora oggi.

Alessio Festa

Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese.

Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

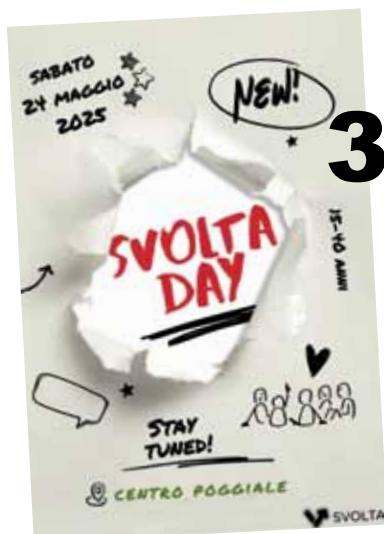
• **tramite Bancoposta**

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato
Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano

• **tramite bonifico bancario**,

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma
Prenestina B intestato a Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano
IBAN: IT89F0200803284000400078651
Bic/Swift: UNCRITM1C35

SVOLTA



una giornata di Svolta 300 giovani al primo SvoltaDay italiano



“Una giornata di Svolta”: questa la frase scelta per la prima edizione dello SvoltaDay, organizzata sabato 24 maggio dal coordinamento nazionale Svolta d'intesa col Comitato di Zona Italia Nord Est, presso il Centro Comunitario Evangelico Poggiale (BO). Una giornata interamente dedicata ai giovani tra i 15 e i 35 anni, all'insegnamento della crescita spirituale, della condivisione, del confronto e dell'ascolto.

L'iniziativa ha raccolto circa **300 partecipanti** provenienti da diverse regioni del Nord-Est. I posti disponibili, limitati per ragioni logistiche, sono stati esauriti in pochi giorni.

Il programma si è articolato in due momenti principali. Al mattino, i partecipanti sono stati suddivisi – in base alla loro scelta effettuata durante l'iscrizione – in **quattro gruppi tematici**, chiamati simbolicamente **Punti di Svolta**. A differenza di classici seminari, questi spazi si sono basati su una modalità partecipativa e interattiva, senza supporti visivi o slide, ponendo al centro l'**ascolto delle esperienze e delle percezioni dei partecipanti** sui diversi temi:

“Al cuore si comanda” sul vivere l'amore e le relazioni senti-



mentali con consapevolezza e fede (Michele Sacco e Giulia Migliorini);

“Affrontare il gigante dell’ansia e del dubbio”, un focus sulle armi che il giovane credente può mettere in campo per affrontare le preoccupazioni (Gioele Puopolo e Federica Brancato);

“Illusioni dietro lo schermo”, sui pericoli del mondo digitale e sulle illusioni della sessualità oltre gli schermi (Gabriele Manuelli e Carla Mirarchi);

“Generazioni a confronto nella chiesa”, per riflettere sulle sfide del dialogo intergenerazionale tra credenti (Maicol Carvello e Cristina Bertini).

Ogni gruppo di confronto si è posto come obiettivo quello di far emergere una riflessione condivisa, fondata sulla Parola di Dio e che rispondesse alle espressioni che, sin dall’inizio, caratterizzano l’attività di Svolta: **capi-re, credere, cambiare**.

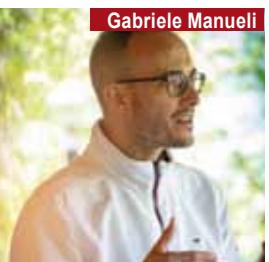
Nel pomeriggio, i giovani si sono riuniti in plenaria per una seconda sessione, caratterizzata da testimonianze, adorazione e la predicazione della Parola di Dio. Dopo una panoramica sulle diverse attività del progetto Svolta, che spazia dal blog ai social, passando per il format universitario ai Lab, un momento di profonda ispirazione è stato il collegamento video con la **missionaria Raffaela Capasso**, in diretta dall’Africa. Il suo racconto e la sua testimonianza hanno offerto spunti importanti sulla chia-

mata al servizio e sulla potenza di una fede coraggiosa e di “preghiere audaci”.

A seguire, **Dario De Marco e Alessandra Montante** hanno proposto riflessioni sul ruolo della musica nella chiesa, alternando interventi parlati a momenti di lode e canto.

La giornata si è conclusa con il **culto**, durante il quale il pastore della chiesa di Thiene **Michael Aggrey** ha condiviso una riflessione centrata sulla figura del giovane Eutico, attraverso la quale sono stati considerati tutti i principali temi della giornata. L’invito della Parola di Dio ai giovani è stato quello di essere consapevoli che, per quanto Egli li chiami, non potrà essere il Signore a scegliere per loro: il coraggio e la responsabilità di scegliere e accettare la “svolta” di Dio dipende da ognuno di noi.

Ancora una volta, il Signore è andato abbondantemente ben oltre ciò che qualsiasi organizzazione avrebbe potuto chiedere, pensare o immaginare. La Sua presenza e la Sua benedizione sono state tangibili sin dal mattino e abbiamo potuto ancora considerare come, all’interno delle Assemblee di Dio in Italia sia viva, attiva e appassionata una generazione di giovani credenti pronta a fare la propria parte per realizzare le promesse di Dio, e pronta ad afferrare il testimone, pronta a rispondere alle nuove sfide del proprio tempo **“continuando a camminare nella stessa via”**.





DONA IL 5x1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

KADES



Fine Programma 2025

Sabato 24 maggio al **Centro Kades** è stata una **giornata di ringraziamento a Dio per il 46° anno di attività** e per il raggiungimento del **Fine Programma** di cinque utenti: tre donne e due uomini. Ogni anno la preparazione di questa giornata, specialmente negli ultimi giorni che precedono l'evento, provoca una certa fibrillazione nella vita di tutta la comunità. Ma è una fatica che è ripagata abbondantemente dalle benedizioni che il



Signore ci riserva in questa giornata.

Ospite e predicatore ai culti è stato il pastore **John Whyte**, accompagnato dalla moglie **Eliana Zucchi**, impegnati nella direzione dell'**IBTI**, l'Istituto Biblico Internazionale inglese di Burgess Hill. Con grande piacere abbiamo constatato che, se siamo nel Signore, le distanze linguistiche e culturali vengono ampiamente superate. Con questi cari fratelli abbiamo vissuto dei momenti di intensa comunione spirituale alla presenza di Dio.

In particolare, il seminario mattutino, **Servire il Signore in coppia** (*Un viaggio insieme nella fede, nelle difficoltà*) punteggiato da nove passi biblici, è stato di grande edificazione per tutti i presenti: per quanti hanno intrapreso da poco il

cammino cristiano e desiderano servirLo e per quanti sono già impegnati nel ministero. Con semplicità e chiarezza entrambi i coniugi, condotti dal presidente del Centro Kades, il fratello **Giuseppe Crapanzano**, hanno affrontato il tema attraverso la testimonianza della loro esperienza di coppia e di servizio.

Dopo il buffet per le diverse centinaia di sorelle e fratelli provenienti dalle Chiese ADI del nordovest e nordest, ci siamo

riuniti tutti sotto la tenda di convegno per offrire il culto al Signore. Il fratello Whyte ha meditato con noi il passo di Filippi 3:13-14: *“Corro verso la metà per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù”* che è stato di grande incoraggiamento per i credenti e di stimolo

per quanti si sono trovati a ricevere l'invito a conoscere Gesù.

A fine del culto è seguita la **Graduation**, il conferimento degli attestati di **Fine Programma** che sono stati consegnati a Vito, Fabio, Jenifer e altre due sorelle di nome Sara. La loro testimonianza di liberazione e salvezza nel Signore è stata veramente toccante e di sprone ad affrontare ogni problema confidando con tutto il cuore nella grazia di Dio.

Sabato 24 maggio è stata veramente una bella giornata che ci ha ricordato che siamo una grande famiglia e ci ha fatto toccare con mano *“Quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme!”* (Salmo 133:1)

Vito Spinella

voce ai ristretti

estate 2025



Sconfiggere le paure

Ringrazio Dio il Signore per tutto quello che ha compiuto nella mia vita e per quello che so continuerà a fare. Il nostro Dio è amore, gioia e speranza, quella speranza che non mi ha mai abbandonato o lasciato da solo nemmeno nei momenti peggiori della mia vita: la mia speranza è unicamente in Lui.

Ringrazierò per sempre l'Eterno che, da quando è venuto da me in una cella di un carcere, ha completamente trasformato e rinnovato la mia esistenza, in una realtà ricca di amore e fede in Lui.

Dio mi ha dato coraggio, gioia, forza e sicurezza nel Suo potente nome, e mi ha dato modo di sconfiggere le paure che attanagliavano l'anima mia, le angosce che provavo, le debolezze e le insicurezze della mia vita. **Ringrazio il Signore, Egli ha trasformato anche la vita della mia famiglia** operando in maniera meravigliosa e perfetta, e mostrando un'infinita misericordia e soprattutto un dolcissimo amore.

Mi sono dibattuto per lungo tempo afflitto da problemi importanti, ma **Dio ha operato miracoli**, mi ha dato una profonda pace spirituale che solo il nostro Gesù può dare.

Ringrazio il Signore per la chiamata a evangelizzare tutte le persone che Lui mi mette davanti, a cui, con la Sua guida, mi permette di parlare della Sua infinita pietà e grazia.

Accade che, quando parlo alle persone del Signore Gesù per proclamare la verità, Lui accende un fuoco in me e una gioia indescribibile mi fa esultare.

Grazie al mio Dio, al Padre mio, al Signore mio per avermi donato una famiglia e un figlio meraviglioso. Con gioia tempo fa l'ho presentato a Lui davanti a tutta la chiesa.

Non smetterò mai di ringraziarti, mio Signore, perché senza di Te la mia vita non avrebbe più un senso. Amen

Giovanni da Como

Dio, la mia luce

Mi chiamo Luigi. Dopo una lunga permanenza in prigione sono stato rilasciato per aver scontato e concluso la pena. In carcere ho frequentato la Chiesa Cristiana Evangelica ADI e, una volta uscito, non ho lasciato la strada del Signore, ma ho proseguito il mio percorso nella Chiesa ADI di Cinisello Balsamo. La comunità ha accolto me e mia moglie come una famiglia. Attualmente frequentiamo i culti la domenica e in diverse occa-

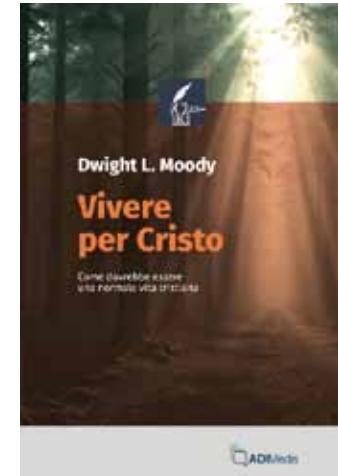
sioni insieme al pastore visitiamo altre comunità ADI. La mia famiglia naturale, nel frattempo, si è allargata... ormai sono nonno di sei nipoti. Adesso, ringraziando il Signore, ho trovato anche un bel lavoro. Anche così, sempre **grazie a Dio, sto vendendo finalmente la luce in fondo al tunnel**. Tutta la lode e il mio ringraziamento vanno al Signore, ora e sempre!

Luigi da Cinisello Balsamo



VIVERE PER CRISTO

Come dovrebbe essere una normale vita cristiana



"Il mondo deve ancora vedere cosa Dio può fare con un uomo completamente consacrato a Lui" (Dwight L. Moody).

Cosa significa veramente vivere per Cristo? In questo classico della letteratura cristiana, Dwight L. Moody, uno dei più grandi evangelisti della storia, ci offre una guida pratica e appassionata per una vita cristiana autentica.

Con il suo stile semplice ma incisivo, Moody affronta temi come:

- La necessità di una fede viva e operante.
- La potenza della preghiera e della testimonianza.
- L'importanza del servizio e della consacrazione.
- Come affrontare le sfide spirituali con coraggio.

Se aspiri ad avere una fede più profonda e una vita cristiana più efficace, lasciati incoraggiare dalle parole di questo libro e scopri il potenziale straordinario di una vita vissuta interamente per Cristo e ripiena di Spirito Santo.

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma
Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970
Cellulare: 388 733 4503
Email: ordini@adi-media.it



IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO

Luglio - Settembre 2025



Il rapporto più importante che possiamo avere nella vita è quello con Cristo. Per questa ragione desideriamo che tutti conoscano Chi sia veramente e che possano avere un'esperienza personale con Lui. Abbiamo realizzato "il Nostro Pane Quotidiano" con il desiderio di aiutare ogni persona a crescere nella fede, diventare più simile a Cristo e condividere la verità della Parola di Dio. Il messaggio è fondato sulla Bibbia, arricchito da testimonianze e storie di fede. "Dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano" [Luca 11:3], "L'uomo non vive soltanto di pane, ma vive di tutto quello che procede dalla bocca del Signore" [Deuteronomio 8:3]

In ogni pagina c'è una lettura biblica quotidiana, un versetto specifico che correddà la meditazione del giorno e un piano di lettura biblica annuale.

La missione di questi nuovi libretti è quella di rendere comprensibile e accessibile a tutti il messaggio della Bibbia, capace di trasformare la nostra vita e quella di chi ci sta vicino.

**ADI-Media: al servizio della Chiesa,
per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma
Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970
Cellulare: 388 733 4503
Email: ordini@adi-media.it



Non sprecare la tua vita: XXII Incontro Giovanile di Zona Italia Centrale e Sardegna

Dal 4 al 6 aprile si è svolto, presso la città abruzzese di Montesilvano (PE), il ventiduesimo Incontro Giovanile della Zona Italia Centrale e Sardegna. L'evento ha riunito centinaia di giovani provenienti da tutto il Centro Italia per un fine settimana ricco di comunione, adorazione e crescita spirituale. Come nelle precedenti edizioni, la partecipazione è stata numerosa e coinvolgente, creando un clima incoraggiante di unità e fratellanza.

Il tema che ha accompagnato l'intero incontro, ispirato da 1 Corinzi 6:20 – *"Poiché siete stati comprati a caro prezzo; glorificate dunque Dio nel vostro corpo"* è stato condensato nell'esortazione: "Non sprecare la tua vita". Un messaggio incisivo, rivolto con chiarezza e urgenza ai giovani attraverso tre predicationi e uno studio biblico, che hanno scandito le intense giornate del raduno.

A presentare la Parola è stato il fratello Massimo Zangari, pastore delle comunità di Misilmeri e Belmonte Mezzagno in provincia di Palermo, che con passione e profondità, ha rivolto un appello sincero a ogni partecipante a non inseguire ciò che è vano e passeggero, ma a dedicare la propria vita per glorificare Dio, lasciandosi usare da Lui per condividere con tutti la speranza della salvezza in Cristo Gesù.

Tra i temi cardine emersi durante l'incontro, l'evangelismo ha occupato un posto di rilievo. Non come impegno per pochi, ma come stile di vita a cui ogni credente è chiamato. Le testimonianze di missionari del passato, tra cui Jonathan Goforth, Adoniram e Ann Judson, hanno ispirato i presenti a raccogliere oggi quel testimone spirituale, consapevoli che è tempo di agire con decisione per l'avanzamento dell'Evangelo.

Un momento particolarmente gioioso che ha accompagnato e ribadito questo messaggio, si è vissuto nella giornata di sabato, con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Biblico Italiano, intervenuti in occasione del loro settantesimo Anno Accademico. Il direttore, pastore Vincenzo Martucci, ha espresso gratitudine al Signore per la Sua fedeltà nel corso di questi decenni e ha ricordato con commozione e riconoscenza il servizio fedele di quanti, nel tempo, hanno contribuito alla formazione biblica di tanti giovani e servitori del Signore. Al termine dell'incontro, i giovani sono tornati alle proprie comunità rinnovati nello spirito, con un desiderio più profondo di vivere una fede autentica e consacrata, convinti che una vita vissuta per Cristo non è mai una vita sprecata.

Luca Gaetano Alboreto





PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelio: scarica l'App gratuita Radio Evangelio Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

Battesimi comunità ADI Crispano (NA)

Sabato 19 Aprile, la chiesa evangelica ADI di Crispano (NA) ha celebrato un servizio battesimali in cui 5 sorelle e 4 fratelli hanno testimoniato della loro salvezza in Cristo Gesù. Questo evento non solo segna un importante passo nella vita spirituale di chi ha deciso di immergersi nelle acque battesimali, ma rafforzano anche il senso di comunità e appartenenza tra tutti i partecipanti. Le testimonianze hanno arricchito il messaggio della Parola, che per l'occasione è stato predicato dal fratello Domenico Modugno, pastore della comunità di Portici (NA), e non ha commos-

so solo la comunità perché, per ogni cuore riscattato da Gesù, la festa è anche nei cieli. È stato un giorno di festa nella nostra comunità e anche in cielo. La comunità ha partecipato alla cerimonia con sincero spirito di gratitudine e fratellanza, ha vissuto una giornata ricca di gioia e di emozioni, e ha dato un caloroso benvenuto ai nuovi credenti. Non sono mancate la lode al Signore per l'opera che svolge nella nostra vita e la preghiera affinché possiamo seguire la Sua chiamata ed essere Suoi strumenti nella diffusione del Vangelo.

Capasso Camillo



Battesimi a Falconara Marittima (AN)

Vogliamo ringraziare Dio come domenica 4 Maggio 2025 abbiamo avuto la grazia di celebrare un culto di battesimi nella chiesa di Falconara Marittima (An). Con la grazia di Dio abbiamo potuto gioire per il passo di fede di una coppia, che ha dato pubblica testimonianza di aver ricevuto Cristo Gesù come personale salvatore e di volerlo servire e seguire ogni giorno della loro vita. Per l'occasione abbiamo avuto come ospite il pastore Daniele Ramunno, conduttore della comunità di Rimini (RN) con la moglie, il quale ha condiviso con noi la Parola di Dio dal Libro di Romani capitolo 6 versi da 1 al 23, "Un dono di Dio". Preghiamo per quan-

ti hanno ascoltato la Parola e vi chiediamo di continuare a pregare per la provincia di Ancona, per le province circostanti e per tutta l'opera di Dio sparsa nel mondo.

Livio Vitiello



COME PARLARE DI GESÙ AGLI SCETTICI?

Domande per menti inquiete



Evangelizzare con autenticità in un mondo che non ascolta

Ti piacerebbe condividere la tua fede, ma non sai come iniziare? Hai a cuore amici e familiari, ma temi di rovinare il rapporto? Questo libro pratico, stimolante e profondamente evangelico, ti guida passo dopo passo nell'annunciare Gesù in un mondo scettico, secolare e pluralista. Con uno stile accessibile e realistico, l'autore ti mostra come:

- creare conversazioni autentiche e naturali
- ascoltare con empatia prima di parlare
- presentare Cristo in modo comprensibile e culturalmente sensibile, senza compromettere la verità biblica.

Evangelizzare non è una tecnica da padroneggiare, ma una vita da vivere con coerenza, ascolto e fiducia nello Spirito Santo.

Ideale per credenti di ogni età, piccoli gruppi, giovani adulti, formatori e missionari in contesto urbano.

Temi trattati: evangelizzazione contemporanea, dialogo con gli scettici, testimonianza cristiana, comunicazione del Vangelo, empatia e missione.

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it



Convegno Pastorale Italia Centrale e Sardegna

Sabato 10 maggio, il Centro Comunitario Evangelico Filadelfia di Tossicia (TE) ha ospitato il Convegno Pastorale di zona per l'Italia Centrale e Sardegna. Un appuntamento atteso che, in aggiunta ai pastori della zona, ha visto la partecipazione straordinaria delle loro consorti a cui è stato esteso l'invito per condividere un tempo speciale di comunione e di edificazione reciproca.

Il Centro Filadelfia ha saputo ricreare quell'atmosfera familiare e accogliente a cui i campisti di ogni età sono abituati, ma che raramente ha potuto essere condivisa dal corpo pastorale della zona. L'incontro si è così trasformato in un'opportunità preziosa per rinsaldare i legami fraterni e rinnovare l'impegno comune nel servizio al Signore.

La mattinata si è aperta con uno studio biblico tenuto dal pastore Eliseo Cardarelli, che ha guidato i presenti in una profonda riflessione sul verbo "imparare", ripetuto due volte dall'apostolo Paolo in Filippi 4:10-14. Un termine semplice, ma ricco di significato, soprattutto considerando il momento della vita dell'apostolo in cui viene espresso: una fase matura, vicina alla conclusione del suo ministero.

Il messaggio centrale dello studio è stato un chiaro richiamo all'umiltà che deve caratterizzare chi è chiamato a insegnare la Parola: anche il ministro dell'Evangelo resta, prima di tutto, un discepolo chiamato a imparare continuamente dal Maestro. Una verità che ha toccato il cuore dei partecipanti, richiamando all'essenza del servizio cristiano.

Nel pomeriggio, il Pastore Giorgio Botturi ha rivolto un appello appassionato predicando su Ecclesiaste 4:9-12, ponendo particolare enfasi sul noto brano: "... una corda a tre capi non si rompe così presto" (v.12). In maniera sentita, il fratello Botturi ha evidenziato il ruolo cruciale del "Terzo Capo" della nostra corda spirituale: Gesù Cristo. Egli è il sostegno incrollabile, Colui che rialza e fortifica le altre due cime, rappresentate dai servitori di Dio impegnati nel Suo servizio. Un messaggio che ha incoraggiato i pastori intervenuti all'unità e alla fiducia incrollabile in Colui che rende salda la corda.

La giornata si è conclusa con un rinnovato senso di gratitudine e di incoraggiamento reciproco. L'atmosfera di condivisione e di sana spiritualità ha reso questo Convegno Pastorale un momento significativo per tutti i presenti, rafforzando i legami fraterni e la comune dedizione al servizio reso al Signore.

Luca Gaetano Alboreto



Battesimi a Cagli e Pesaro

Pace del Signore Gesù! Domenica 12 maggio 2025 tre neofiti sono scesi nelle acque battesimali (un fratello e due sorelle), facendo un patto di fedeltà con il Signore. L'evento è stato molto partecipato con numerosi ospiti che per la prima volta hanno ascoltato il messaggio dell'Evangelo. Daniele Ramunno, pastore a Rimini, è stato il fratello ospite per l'occasio-



ne. Il messaggio della Parola è stato tratto da Efesini 2:1-10 in cui più volte è stata ripresa la parola: *"da morti fatti viventi in Cristo"*.

Otello Ercolani

70° Anniversario della testimonianza evangelica a Buccino (BN)

Dio sia lodato per la Sua fedeltà nel sostenere con la Sua Grazia, dal 1955 ad oggi, l'Opera evangelica pentecostale a Bucciano, un piccolo paese di 2000 anime situato alle pendici del Monte Taburno, nella Valle Caudina. Alla riunione evangelistica, tenutasi lo scorso 31 maggio 2025 nella palestra comunale dell'I.C. "Vanvitelli", che ha visto impegnati in prima linea i credenti della Chiesa Cristiana Evangelica di Bucciano, con programmi di evangelizzazione (a Airola e Bonea), registrando la partecipazione di circa 300 persone, delle autorità di Bucciano e di Bonea, oltre al senatore Domenico Matera. Ospiti sono stati i pastori Aldo Siviero e Raimondo Mennella, Segretario e membro del CDZ Campania Molise. Il fratello Siviero ha ripercorso alcune tappe salienti della testimonianza, ricordando

il fratello Virgilio Barisciano pioniere dell'Opera. Il fratello Raimondo Mennella ha predicato la Parola di Dio tratta dalla prima lettera di Giovanni 5:11-13, 20-21 sottolineando "i passi necessari per andare in paradiso". Il pastore emerito Alberto Landi ha presentato un libricino che rappresenta il distillato di ricerche storiche accertate, corredate da foto, date e confermate da testimonianze, della presenza evangelica nel paese. Il coro della chiesa di Torre del Greco ha consolato abbondantemente i cuori dei presenti, con inni alla Gloria di Dio. Alla riunione, hanno partecipato anche i pastori Daniele Sibilia, Alessandro De Nigro, Daniele Russo, Antonio Fenicia, Luca Cattaneo, Oreste Moccia, Giuseppe D'Amelio e Giacomo De Risi.

Domenico Avolio



LEGGI E DIFFONDI

Cristiani Oggi

pubblicazione digitale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

SEGUI CRISTIANI OGGI

- **scritti** di edificazione
- **testimonianze** dalle diverse zone d'Italia e oltre
- disponibilità della **raccolta** degli articoli pubblicati nel mese su cristianioggi.org

VISITA E PROMUOVI CRISTIANI OGGI

- **opportunità di edificazione** personale e informazione per credenti e giovani della comunità

- **strumento di evangelizzazione** per anime che non conoscono il Signore e che possono, anche per mezzo di questo semplice strumento, ricevere la testimonianza di *"Tutto l'Evangelo"*

- **arricchimento settimanale** con contributi da fratelli pastori, da sorelle e da giovani credenti che fanno pervenire in redazione i loro scritti a mezzo del loro pastore

• redazione

Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198



www.cristianioggi.org

obiettivo **GENITORI**

MONTESILVANO (PE) • 19/21 SETTEMBRE 2025

- SEMINARIO E GRUPPI DI CONFRONTO
- ANALISI RISORSE DIDATTICHE
- SESSIONE DOMANDE & RISPOSTE



#CNSD25

www.adimedia.it/convegno

Quest'anno il convegno sarà focalizzato su un tema strettamente collegato alla Scuola Domenicale: **la genitorialità**.

Il convegno è aperto non soltanto a monitori e responsabili dei giovani, ma anche ai genitori.

Genitori, scuole domenicali e comunità locali possono affrontare insieme le grandi sfide che si trovano davanti per crescere una nuova generazione alla luce della Parola di Dio.

VERSETTI GUIDA

E questi comandamenti che oggi

ti do staranno nel tuo cuore; li inculcherai ai tuoi figli,
ne parlerai quando starai seduto in casa tua, quando sarai per
strada, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Te li legherai alla mano come un segnale, ti saranno
come frontali tra gli occhi, e li scriverai sugli stipiti della tua casa
e sulle tue porte.

DEUTERONOMIO 6:6-9

PREDICATORE OSPITE

**GREG MUNDIS**EX DIRETTORE
MISSIONI MONDIALI
ASSEMBLEE DI DIO
NEGLI STATI UNITI

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R.5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleeedio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:

Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma screen reader, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

Destinatario SCONOSCIUTO PARTITO TRASFERITO IRREPERIBILE DECEDUTO INSUFFICIENTE INESATTO RIFIUTATO NON RICHIESTO NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione